



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

## PIANO DI STUDI

### AREA GIURIDICA

DIRITTO COSTITUZIONALE			
ARGOMENTO	TEORIA	PRATICA	TOTALE
Cenni sulle fonti dell'ordinamento giuridico: tipologia e gerarchia. La Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e linee fondamentali	1		1
I principi costituzionali di democrazia, libertà ed uguaglianza	1		1
I diritti di libertà civile: la libertà personale, la libertà di domicilio, la libertà di comunicazione e corrispondenza, la libertà di circolazione e di soggiorno, la libertà di riunione e di associazione, la libertà di manifestazione di pensiero, la libertà religiosa	2		2
Diritti e rapporti etico - sociali: la tutela della famiglia e i rapporti familiari, la libertà di insegnamento e il diritto allo studio, la tutela della salute	1		1
Cenni sui rapporti economici: il diritto al lavoro e all'assistenza degli inabili, la libertà sindacale e il diritto di sciopero, la libertà di iniziativa economica privata, la proprietà privata. La libertà politica: il diritto al voto e i partiti politici ed i doveri fondamentali del cittadino	2		2
Principi costituzionali rilevanti nell'attività di polizia	1		1
L'organizzazione costituzionale italiana: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale, le autonomie locali	2		2
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>
DIRITTO PENALE - PARTE GENERALE			
ARGOMENTO	TEORIA	PRATICA	TOTALE
Cenni sui principi costituzionali che governano il Diritto Penale.	1		1
La norma penale: caratteristiche e limiti di efficacia. Le sanzioni penali: pene e misure di sicurezza; cenni sulla diversità rispetto alle misure di prevenzione.	2		2
Il reato: suddivisione in delitti e contravvenzioni. I soggetti del reato: soggetto attivo, imputabilità e pericolosità sociale; soggetto passivo; soggetto danneggiato dal reato.	2		2



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*\*

Gli elementi del reato: elementi essenziali e accidentali Gli elementi essenziali: elemento oggettivo: condotta, evento e nesso di causalità; elemento soggettivo: coscienza e volontà della condotta, dolo, colpa e preterintenzione.	3		3
Le cause di esclusione del reato: cause di giustificazione; il consenso dell'avente diritto; l'esercizio di un diritto; l'adempimento di un dovere, in particolare l'agente provocatore e le operazioni sotto copertura; l'uso legittimo delle armi e degli altri mezzi di coazione fisica anche alla luce della Circolare n. 559/A/2/752.M.2.5/2182 del 30.06.2008 recante la Direttiva del Sig. Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S. sui più recenti orientamenti giuridici in materia; la legittima difesa; lo stato di necessità; le cause di giustificazione non codificate.	6		6
Cause soggettive di esclusione del reato: l'errore di fatto, l'errore di diritto, l'errore sulle cause di giustificazione, il reato aberrante.	2		2
Le forme di manifestazione del reato. Concorso di persone e di reati.	1		1
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>
<b>DIRITTO PENALE - PARTE SPECIALE</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
Cenni sui delitti contro la personalità dello stato e contro l'amministrazione della giustizia	1		1
Cenni sui delitti contro la Pubblica Amministrazione	2		2
Cenni sui delitti contro l'ordine pubblico e l'incolumità pubblica	1		1
Cenni sui delitti contro la fede pubblica, la morale pubblica e il buon costume	1		1
I delitti contro la famiglia: Violazione degli obblighi di assistenza familiare, maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli.	3		3



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*

Delitti contro la persona: - I delitti contro la vita e l'incolumità individuale: Omicidio e circostanze che lo aggravano, omicidio colposo, omicidio preterintenzionale, morte o lesioni come conseguenza di altro delitto, percosse, lesioni personali e lesioni personali colpose, abbandono di persone minori o incapaci, omissione di soccorso, rissa, Normativa in tema di Atti Persecutori (Stalking), violenza di Genere (Legge n. 119 del 15.10.2013 e ss.mm.), l'Ammonimento del Questore, reati a matrice discriminatoria (hate crimes o crimini d'odio) e i reati commessi in danno delle fasce deboli. I reati di fuga e di omissione di soccorso in caso di incidente stradale. L'omicidio stradale. Le figure di reato introdotte dalla legge n. 41 del 23 marzo 2016: articolo 589 bis, 589 ter e 589 quater del Codice Penale. I reati di lesioni personali colpose stradali gravi e gravissime (articolo 590 bis, art.590 ter, art.590 quater e art. 590 quinquies del Codice Penale). - Cenni sui delitti contro l'onore. - I delitti contro la libertà individuale: riduzione in schiavitù, prostituzione minorile, pornografia minorile, detenzione di materiale pornografico, iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione, sequestro di persona, arresto illegale, indebita limitazione della libertà personale, abuso di autorità contro arrestati o detenuti, perquisizione e ispezione personali arbitrarie, violenza sessuale: circostanze aggravanti e cenni sulla violenza sessuale di gruppo, atti sessuali con minorenni e corruzione di minorenni, violenza privata, minaccia, violazione di domicilio, la tutela penale della privacy.	7		7
Cenni sui delitti contro l'onore	1		1
Cenni sui delitti contro il patrimonio	1		1
I principali reati contravvenzionali anche alla luce dei decreti legislativi nr. 7 e 8 del 15/01/2016	1		1
I principali reati informatici	2		2
I principali reati in materia di armi	2		2
TOTALE PERIODI	22	0	22
<b>PROCEDURA PENALE</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*\*

<p>Caratteristiche e lineamenti generali del processo penale vigente. Rito ordinario. Riti alternativi con particolare riferimento al giudizio per direttissima. L'attività di P.G. nel procedimento dinanzi al Giudice di Pace.</p> <p>I soggetti pubblici del procedimento: la Polizia Giudiziaria con particolare riguardo alle funzioni e all'organizzazione.</p> <p>L'Ufficiale di Polizia Giudiziaria: compiti e funzioni. L'attività di Polizia Giudiziaria: ripartizione, caratteristiche e fasi. Cenni sugli altri soggetti del procedimento (P.M., imputato, parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria, persona offesa dal reato, difensore).</p>	2		2
<p>Documentazione e utilizzazione processuale degli atti di polizia giudiziaria: il verbale e l'annotazione. La relazione di servizio con riferimento ai profili di rilevanza interna ed esterna. La testimonianza in giudizio degli operatori di polizia giudiziaria.</p> <p>L'attività di informazione: l'individuazione ed acquisizione della notizia di reato; l'informativa al pubblico ministero; le notizie di reato non qualificate; le notizie di reato qualificate: denuncia, referto, querela, istanza, richiesta, autorizzazione a procedere.</p>	4		4
<p>L'attività di investigazione a iniziativa della Polizia Giudiziaria. Le prove, compatibilmente con l'attività di P.G. (mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova): l'identificazione di polizia giudiziaria; le perquisizioni (personale e locale); la perquisizione nelle leggi speciali: la perquisizione ex art. 41 T.U.L.P.S.; la perquisizione sul posto ex art.4 L. 152/1975; la perquisizione ex art.27 L. 55/1990; la perquisizione ex art.99 D.P.R. 309/1990; la perquisizione ex art.103 D.P.R. 309/1990; la perquisizione ex art. 5 L. 122/1993; a perquisizione ex art. 25-bis D.L. 306/1992; la perquisizione ex art.12 c.7 D.L.vo 286/1998; gli accertamenti urgenti; le sommarie informazioni dall'indagato e dalle persone informate sui fatti; gli atti di investigazione soggettivamente atipici : individuazione e confronti; le intercettazioni telefoniche normali e preventive.</p>	4		4



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

L'attività di assicurazione: il sequestro penale, preventivo e conservativo e cenni sul sequestro in materia di delitti di criminalità organizzata. Casi particolari di sequestro (sequestro di giornali e di altre pubblicazioni, sequestro presso i difensori e consulenti tecnici, sequestro di cose e documenti coperti dal segreto, sequestro presso banche, sequestro di veicoli, sequestro dei plichi sigillati e della corrispondenza, sequestro di stupefacenti, sequestro nell'ambito delle operazioni dirette alla prevenzione e repressione dei reati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina).	4		4
L'arresto in flagranza: tipologie, soggetti legittimati, presupposti e doveri della polizia giudiziaria procedente. La convalida e la liberazione dell'arrestato. Cenni alle ipotesi di arresto fuori della flagranza.	2		2
Il fermo: soggetti legittimati, presupposti e doveri della polizia giudiziaria procedente. La convalida e la liberazione del fermato.	2		2
Le modifiche al codice di procedura penale introdotte dalla legge n 41 del 23 marzo 2016. Le operazioni peritali ed il prelievo coattivo di campioni biologici in caso di omicidio e lesioni gravi e gravissime conseguenti a sinistro stradale. Articolo 224 bis del codice di procedura penale. Operazioni peritali e prelievo di campioni biologici per l'individuazione del profilo del DNA. Articolo 359 bis del codice di procedura penale: gli accertamenti coattivi per stabilire il grado di alcolemia o l'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope. Operazioni peritali nei confronti di minorenni, incapaci o interdetti per infermità mentale. Le modifiche alla competenza del giudice di pace introdotte dalla legge n. 41 del 23 marzo 2016. Le modifiche sul comportamento operativo degli organi di polizia stradale: i provvedimenti precautelari, l'arresto obbligatorio e facoltativo in flagranza, il fermo per indiziato di delitto, le sanzioni accessorie di sospensione e di revoca della patente di guida.	3		3
L'arresto in flagranza, il fermo e l'accompagnamento a seguito di flagranza nei procedimenti minorili: obblighi degli organi di indagine. L'allontanamento dalla casa familiare. Le misure cautelari nel processo minorile.	4		4
Cenni sulle misure cautelari: tipi e presupposti della loro applicazione. Gli adempimenti esecutivi affidati alla Polizia Giudiziaria.	1		1
Cenni sulle attività investigative speciali	1		1
Cenni sui rapporti giurisdizionali con le autorità straniere	1		1



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

La disciplina normativa concernente i collaboratori di giustizia.	1		1
TOTALE PERIODI	29	0	29
<b>TECNICA DEGLI ATTI DI P.G</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
PROCEDURA PENALE; denuncia da parte dei privati (art. 333); querela (art. 336); remissione di querela e accettazione (art. 340); notizia di reato (art. 347); identificazione indagati e persone informate sui fatti (art.349, co.1-3); accompagnamento per identificazione (art.349 co.4-6); sommarie informazioni dall'indagato (art. 350); sommarie informazioni dalle persone informate sui fatti (art. 350 co.1e 1 bis); perquisizioni (art.352); acquisizione di plichi o corrispondenza (art. 353); accertamenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone (art. 354); sequestro corpo di reato (art.354 co.2); arresto obbligatorio (art.380 in relazione 386); arresto facoltativo (art. 381 in relazione 386); fermo di p.g. (art 384 in relazione 386); custodia cautelare (art. 293); vane ricerche (art. 295); fermo ai sensi dell'art.307, co.4 e 5; intercettazioni di conversazioni o comunicazioni (art.268).		19	19
GIUDICE DI PACE (D.lgs.28.08.2000 n. 274): relazione di notizia di reato al p.m. (art. 11); citazione a giudizio (art.20)		2	2
PROCEDIMENTO MINORILE (D.P.R. 22.09.1988 nr.448.): arresto (Art.16 in relazione agli artt. 18 e 23); fermo (Art.17 in relazione agli artt. 18 e 23); accompagnamento a seguito di flagranza (art.18 bis).		3	3
LEGGI SPECIALI: perquisizione per ricerca di armi ed esplosivi (art.41 legge di p.s.); perquisizione sul posto (art.4 legge 22.05.1975 nr.152); controllo, ispezione, perquisizione e sequestro in materia di droga (d.p.r.- 09.10. 1990 nr.309); controllo, ispezione e perquisizione attinente alla criminalità organizzata (art.27 legge 19.03.1990 nr.55); perquisizione di edifici (art.25 bis. D.l. 08.06.1992 nr.306 conv. Legge 356/92); perquisizione e sequestro immobile (art.5 d.l. 26.04.1993 nr.122 conv. Legge 205/93).		6	6
TOTALE PERIODI	0	30	30
<b>DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

Polizia Amministrativa, di sicurezza, giudiziaria, Potestà di Polizia. L'Autorità Nazionale e Provinciale di P.S. Il Comitato Nazionale e Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il ruolo del sindaco alla luce dell'art.54 T.U. enti locali (D.Lvo 267/200) ed art. 6 D.L. 92/2008; nozione di polizia urbana. Ufficiali e Agenti di P.S. I provvedimenti di Polizia. La tutela del cittadino contro i provvedimenti di Polizia. Gli ordini, le ordinanze e l'invito a comparire innanzi all'Autorità di P.S. Gli Istituti di vigilanza, le guardie particolari giurate, i servizi di sicurezza sussidiaria.	7		7
I rilievi segnaletici e dattiloscopici. Documenti per l'identificazione personale e per l'espatrio; fermo per l'identificazione.	3		3
L'illecito amministrativo: la legge 24.11.1981 nr. 689.	1		1
La prostituzione	1		1
Le riunioni. Le associazioni	1		1
Le armi. Gli esplosivi. L'attività di Polizia Giudiziaria in materia di armi ed esplosivi. Classificazione.	3		3
Le autorizzazioni	1		1
Legislazione in materia di infortuni e disastri	1		1
I pubblici spettacoli.	1		1
Attività di vigilanza sulla ricezione alberghiera	1		1
Gli esercizi pubblici; i circoli privati	1		1
Giochi e scommesse	2		2
La legislazione sulla stampa. Le pubbliche agenzie. I mestieri girovaghi	1		1
Le misure di prevenzione personali e patrimoniali.	1		1
Gli infortuni sul lavoro	1		1
Lavoro sommerso	1		1
Brevi cenni sul provvedimento amministrativo e di provvedimento di polizia.	2		2
I controlli di Polizia Amministrativa: controlli amministrativi della Polizia Stradale; controlli sale giochi e scommesse; controlli attività commercio preziosi; controlli su armerie; controlli su depositi di materiali esplosivi; controlli su attività di investigazioni private; controlli sui pubblici spettacoli; controlli su attività di vigilanza privata.		16	16
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>45</b>
<b>LEGISLAZIONE IN MATERIA DI STUPEFACENTI</b>			



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

ARGOMENTO	TEORIA	PRATICA	TOTALE
D.P.R. 309/1990. Disciplina penale. Segnalazioni amministrative e comunicazioni varie, compilazione atti, ecc.	3	3	6
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
<b>LEGISLAZIONE IN MATERIA DI STRANIERI</b>			
ARGOMENTO	TEORIA	PRATICA	TOTALE
Ingresso, soggiorno, respingimento, espulsione. Le diverse tipologie dei permessi di soggiorno. La protezione sociale ed il permesso di soggiorno alle vittime di violenza domestica. Disposizioni contro l'immigrazione clandestina. Tipologie di divieto di espulsione. Diritto di asilo e protezione internazionale. Cittadini dell'Unione Europea: ingresso, soggiorno ed allontanamento dal territorio dello Stato. Esecuzione dei decreti di espulsione e compilazione di atti. Le principali forme di reato connesse all'immigrazione clandestina e alla tratta di esseri umani. Le forme di protezione internazionale.	8	3	11
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>11</b>
<b>DIRITTO DELL' U.E. E COLLABORAZIONE DI POLIZIA</b>			
ARGOMENTO	TEORIA	PRATICA	TOTALE
L'Ordinamento internazionale. L'Unione Europea. Diritto comunitario: le fonti primarie del diritto comunitario; trattati istitutivi e il procedimento di revisione degli stessi. I poteri impliciti e il principio di sussidiarietà.	2		2
Il diritto comunitario derivato: gli atti vincolanti (regolamenti, direttive, decisioni) e non vincolanti (raccomandazioni e pareri)	2		2
L'adozione degli atti comunitari: la procedura tradizionale; la procedura di consultazione; la procedura di cooperazione; la procedura di codecisione; la procedura del parere conforme; - rapporti tra diritto comunitario e diritto degli stati membri	2		2
Le politiche dell'Unione Europea: la politica estera e di sicurezza comune; La cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni.	2		2





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

L'accordo di Schengen: la soppressione dei controlli alle frontiere interne; l'intensificazione dei controlli alle frontiere esterne; la nuova disciplina comune dei visti; la libera circolazione degli stranieri nel territorio dei Paesi firmatari; la cooperazione tra Forze di Polizia e la mutua assistenza giudiziaria in materia penale; le norme in tema di stupefacenti, armi ed estradizione; il Sistema Informazione Schengen (S.I.S.) e la protezione dei dati personali.	2		2
<b>TOTALE PERIODI</b>	10	0	10
<b>CRIMINOLOGIA</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
Genesi e sviluppo dei fenomeni criminali. Devianza, marginalità sociale, criminalità	2		2
Il suicidio e l'autolesionismo	1		1
La vittimologia	1		1
Tossicodipendenza e criminalità.	1		1
Criminalità e violenza nella famiglia	2		2
Devianza minorile	2		2
Serial Killer	1		1
Pedofilia	2		2
Criminalità dei poteri occulti e delle sette	1		1
<b>TOTALE PERIODI</b>	13	0	13

## AREA PSICOLOGICA E SOCIOLOGICA

<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
Processi cognitivi e motivazionali	1		1
I gruppi e le loro dinamiche: individuo-collettività, conflittualità-cooperazione, leadership-gregarità	2		2
La psicologia sociale e delle masse: gli atteggiamenti, il pregiudizio, il conformismo, la de individuazione	3		3
Normalità, malattia, devianza: gli aspetti rilevanti per l'operatore di polizia. Il selfcontrol e l'organizzazione cognitiva del sé	4		4



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

LABORATORIO DI SISTEMI COGNITIVI: modelli e metodi, processi di memoria e processi di pensiero		5	5
<b>TOTALE PERIODI</b>	10	5	15
<b>PSICOFISIOLOGIA</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
La percezione	3		3
Approccio fisiologico allo studio della coscienza umana; stati di coscienza; ritmi biologici	3		3
Psicofisiologia dell'attenzione, dell'apprendimento e della memoria	3		3
I disturbi dell'umore e del pensiero. Psicofisiologia dell'ansia e della paura	6		6
<b>TOTALE PERIODI</b>	15	0	15
<b>GESTIONE STRESS E TECNICHE DI CONTROLLO</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
Gestione dello stress sul lavoro.	1		1
Consapevolezza, sostegno e strategie di coping	2		2
Gestione dell'emergenza (l'esperienza dei "Pari")	2		2
Il ruolo della psicologia per la promozione di stili di vita salutari per il benessere psicofisico del poliziotto. Interventi in prevenzione	1		1
LABORATORIO (esercitazioni comprensive di tecniche di controllo e contrasto)		11	11
<b>TOTALE PERIODI</b>	6	11	17
<b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SEMIOTICA DEL LINGUAGGIO</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
L'intersoggettività. Comunicazione e relazione: comunicazione diretta ed indiretta, comunicazione verbale, non verbale, persuasiva, meta comunicazione	1		1
Osservazione e decodificazione. Segni e segnali. Sintomi. Indizi. Paradigma indiziario. Prove	2		2
Gli ostacoli al processo comunicativo: la distorsione ed il pregiudizio	1		1
La comunicazione come proiezione dell'immagine dell'operatore di Polizia	2		2



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

La comunicazione efficace, processi di persuasione, l'ascolto attivo. Empatia e distacco professionale	2		2
Gli stili comunicativi: assertività, inibizione, aggressività. La comunicazione simmetrica e complementare	2		2
Intelligenza emotiva. I sistemi rappresentazionali. La memoria e le emozioni. Cenni sulla programmazione neurolinguistica	1		1
Gli indicatori di menzogna e dell'inganno nell'ambito dell'interrogatorio e della testimonianza	2		2
La comunicazione con le vittime del reato	1		1
Mediazione nelle situazioni di emergenza e nella gestione dei conflitti esterni ed interni	1		1
Le tecniche per comunicare nella formazione: insegnare agli adulti, parlare in pubblico, lavoro di gruppo e gruppo di lavoro, leadership	1		1
La comunicazione in ambito istituzionale. il ruolo dell'ispettore come collegamento tra collaboratori e direttivi	4		4
Comunicare ed informare: strategie comunicative nella gestione delle relazioni esterne	2		2
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>22</b>
<b>COMPORAMENTO ED AGGRESSIVITA'</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
L'aggressività nell'ambito della struttura e dell'organizzazione della personalità.	5		5
Dinamiche psicosociali, psicologiche, biologiche ed etologiche dell'aggressività	5		5
L'aggressività nelle diverse età della vita. Aggressività e disturbi mentali. La personalità autoritaria ed il carattere masochistico	5		5
Fenomenologia e controllo dell'aggressività in ambito lavorativo. Aggressività ed assertività	5		5
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>20</b>
<b>PSICOLOGIA GIURIDICA</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
Normalità, malattia e devianza. I concetti fondamentali della psicopatologia descrittiva	1		1
Psicopatologie della coscienza del sé. Psicopatologie della volontà	1		1



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmi

\*\*\*\*

Disturbi dell'attenzione. Disturbi della percezione. Disturbi della memoria. Disturbi del pensiero. Disturbi dell'intelligenza. Disturbi dell'affettività. Disturbi della coscienza. Disturbi della psicomotricità	2		
Disturbi della personalità. Atti impulsivi ed aggressivi	2		2
Testimonianza e crossexamination	1		
La vittimologia: le varie tipologie di vittime; gli effetti psicologici della vittimizzazione; il rapporto operatore di polizia/vittima; quando la vittima è un operatore di polizia	4		4
Il minore come autore e come vittima del reato. Gli abusi sui minori	4		
L'interrogatorio del reo, della vittima e dei testimoni	3		3
Il danno psichico nei suoi vari aspetti	1		1
La psicologia penitenziaria	1		1
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>20</b>
<b>SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DEL SISTEMA GIUDIZIARIO</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
Concetti sociologici fondamentali: attore, personaggio, ruolo, socializzazione, istituzioni, norme, valori, interessi e conflitto. Paradigmi e scenari: globalizzazione	3		3
L'apporto delle discipline sociologiche alle professionalità della Polizia di Stato. La sociologia applicata all'organizzazione e ai servizi della Polizia di Stato	2		2
La costruzione della conoscenza per le attività di Polizia.	1		1
La polizia di prossimità	4		4
Il Pensiero Sistemico per l'approccio alla complessità organizzativa. La qualità dei servizi e la gestione del personale	5		5
Sociologia del sistema giudiziario. La magistratura come ordine e come potere. Organizzazione della giustizia in Italia	2		2
I collaboratori dei magistrati ed i rapporti con la polizia giudiziaria.	2		2
LABORATORIO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI NELLA POLIZIA DI STATO		5	
<b>TOTALE PERIODI</b>	<b>19</b>	<b>5</b>	<b>24</b>
<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DEI MOVIMENTI SOCIALI</b>			
<b>ARGOMENTO</b>	<b>TEORIA</b>	<b>PRATICA</b>	<b>TOTALE</b>
Sviluppo degli eventi sociali dagli anni '90 ad oggi	2		2